

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

All'Assemblea dei soci del CONSORZIO ALMALAUREA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

VERBALE N. 02 /2026

In data 17/04/2026 alle ore 11:00, si è riunito il Collegio dei revisori in modalità da remoto Skype nelle persone di

Dott.ssa Rossi Alessandra	Presidente	Presente
Dott.ssa Vanni Valentina	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame del Bilancio Consuntivo per l'anno 2025.

Il Dott. Covolan, componente del MIUR è cessato dall'incarico, pertanto siamo in attesa della nomina del nuovo rappresentante.

PREMESSA

Il predetto documento contabile, oggetto di analisi, corredato della relativa documentazione, è stato anticipato e trasmesso in bozza al Collegio dei revisori con posta elettronica del 31 Marzo 2026, per acquisirne il relativo parere di competenza. Lo stesso è stato discusso per l'approvazione formale nell'ambito della seduta del CdA in data 08.04.2026.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dall'Ufficio amministrativo del Consorzio, appositamente invitato dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere. Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 che viene allegata al presente verbale costituendone parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott.ssa Rossi Alessandra (Presidente)

Dott. Vanni Valentina (Componente)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2025

All'Assemblea dei soci del CONSORZIO ALMALAUREA

Premessa

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio riunito nella sua collegialità ha svolto nel corrente anno sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (collegio sindacale) che quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (revisione legale dei conti) [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2025

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio AlmaLaurea, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico al 31.12.2025 e dalla nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2025. Non avendo superato i limiti previsti dal primo comma dell'art. 2435-bis c.c., il bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi di quanto previsto dallo stesso art. ai commi 2, 3, e 4. Il Bilancio di esercizio segue i principi e gli schemi della contabilità economico – patrimoniale. In particolare, in ottemperanza al Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza approvato nella seduta n. 65 del CdA del 28 Giugno 2021, gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono redatti in conformità, rispettivamente, al dettato degli art. 2424 e 2425 del c.c. Nel rispetto del principio

della comparabilità dei valori del bilancio, come statuito nell'art. 2423 ter c.c., ogni voce indica l'importo relativo all'esercizio precedente e, qualora siano intervenute modifiche nello schema o nelle voci, l'esercizio precedente è stato preventivamente adattato.

Anche per il 2025 l'attività di revisione è stata complessa ed articolata, con un lavoro svolto interamente da remoto dal Collegio insieme all'ausilio dell'Ufficio amministrativo del Consorzio. L'attività di revisione, come per gli anni precedenti è stata supportata da check-list e carte di lavoro presso i rispettivi Studi dei membri revisori, con la collaborazione telefonica e telematica del personale amministrativo del Consorzio.

Tutto ciò che non è attestato nel presente parere o che non si è potuto verificare, farà parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2025, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente Relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tali principi richiedono il rispetto di valori etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, o meglio, almeno che i saldi di apertura non contengano errori che influiscono in modo significativo sul bilancio del periodo amministrativo in esame.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economica e finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Attività di vigilanza svolta:

Conoscenza del Consorzio, valutazione dei rischi.

AlmaLaurea è un **Consorzio Interuniversitario** fondato nel 1994 che rappresenta 76 Atenei e circa il **90%** dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. L'attività caratteristica del Consorzio è sostenuta dalle Università aderenti e dal contributo del MUR. Il Consorzio è riconosciuto come Ente di Ricerca e il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del **Sistan**, il Sistema Statistico Nazionale.

Sulla base della conoscenza delle attività realizzate dal Consorzio abbiamo effettuato una serie di analisi come di seguito specificato:

- Abbiamo svolto un primo lavoro di identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori del Consorzio AlmaLaurea non sono tenuti alla predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Essendo stata redatta nell'esercizio 2025 la Nota Integrativa, non è stato necessario predisporre la relazione tecnica al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, negli anni passati redatta dal Responsabile amministrativo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 comma 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenute da inizio anno, da remoto, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, palesemente azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal responsabile dell'ufficio, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Abbiamo altresì acquisito informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e reputato opportuni ed esaustivi i documenti resi disponibili e i vari confronti telefonici e telematici con personale del Consorzio e poi con il Responsabile amministrativo. Sul concreto funzionamento dei vari uffici, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche eseguite nel 2025 abbiamo preso visione della Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità da segnalare nella presente nostra Relazione.

In ordine alla partecipazione posseduta interamente nella società AlmaLaurea srl, questo Collegio ha effettuato monitoraggi periodici di controllo sull'andamento aziendale della stessa partecipata.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2025, il presente Collegio dei Revisori può affermare che:

- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Consorzio;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e non sono stati modificati i criteri di valutazione delle singole poste finora adottati. L'esercizio è stato poi caratterizzato da altri eventi significativi a livello globale, la crisi geo-politica conseguente alla guerra Russia-Ucraina, e, dopo la chiusura dell'esercizio, la guerra tra Israele e Palestina, e tra U.S.A. ed Iran che ha comportato, e così sarà, un aumento generalizzato di tutti i costi, specialmente quelli energetici, e conseguentemente un tasso di inflazione che si riflette a livello generale, impattando negativamente sui bilanci.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i termini senza ricorrere per l'esercizio 2025 a deroghe.

Riteniamo tuttavia opportuno dettagliare alcuni aspetti come sotto:

Nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile, effettuando per l'anno 2025 verifiche semestrali, in particolare al 30/06/2025 e al 31/12/2025, prima della chiusura del bilancio, di cui abbiamo redatto i rispettivi verbali.

Riteniamo opportuno riportare di seguito alcune sintetiche evidenze della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio (valori espressi in unità di EURO).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	5.503.326,00
PASSIVITA'	1.829.179,00
PATRIMONIO NETTO	3.674.147,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	37.428,00

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	4.753.092,00
Costi della produzione	-4.907.121,00
Proventi da partecipazioni	+200.000,00
Proventi ed oneri finanziari	- 2,00
Proventi e oneri straordinari (Imposte relative ad esercizi precedenti)	0
Imposte di esercizio imposte anticipate	-8.543,00
Utile (perdita) di esercizio	37.428,00

Non sono presenti costi che per entità possono considerarsi eccezionali.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare:

- Le immobilizzazioni materiali sono beni di proprietà del Consorzio destinati ad essere utilizzati durevolmente. Il loro valore è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di ampliamento, costi di sviluppo di nuovi servizi, alle migliorie sui beni di terzi e a licenze d'uso software a tempo indeterminato. Per le immobilizzazioni materiali è stato usato il metodo indiretto. Per le immobilizzazioni immateriali, invece, è stato usato il metodo diretto, per cui la quota di ammortamento è direttamente sottratta all'immobilizzazione cui si riferisce.
- Il Consorzio possiede partecipazioni nella società controllata al 100% Almalaurea Srl, costituita per conferimento in data 28 luglio 2005. Nello specifico, il Consorzio ha conferito un ramo d'azienda organizzato per l'esercizio di attività di ricerca e selezione del personale, valorizzandolo per € 200.000. Tale partecipazione è valutata al costo e trova contropartita in un'apposita Riserva del Patrimonio Netto. Tale criterio di valutazione è ritenuto maggiormente aderente alla natura del Consorzio oltretutto più prudentiale del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 c.c.
- I crediti iscritti in bilancio per € 2.171.488,00, sono distinti in crediti vs Università consorziate, crediti vs. privati, crediti tributari e crediti verso il MUR per il contributo relativo all'anno 2025. Non sono stati effettuati accantonamenti a un fondo svalutazione crediti, in quanto, anche alla luce dei creditori del Consorzio- Atenei convenzionati o consorziati, enti pubblici nazionali ed internazionali, non si ritiene sussistano al momento rischi di mancato recupero dei crediti e condizioni per la svalutazione. Sono state invece contabilizzate Perdite su Crediti per € 698.920,00 relativamente a clienti terzi rispetto alle Università convenzionate e consorziate, risalenti al 2016, che avevano commissionato ricerche ad hoc e che, nonostante diversi solleciti, non hanno mai risposto.
- Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo di due conti correnti bancari per un totale di 2.71.766,00 e di denaro in cassa per € 4.000.
- I debiti iscritti tra le passività dello Stato Patrimoniale ammontano 764.759,00 e sono suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
- Il saldo al 31 dicembre 2025 del Fondo Tfr è di € 927.241,00.
- A seguito delle operazioni di gestione, nel corso dell'esercizio 2025 il capitale netto è aumentato ad € 3.674.147,00, costituito da:
 - a) Capitale sociale (contributo di adesione una tantum) € 238.616,00;
 - b) Riserva per la partecipazione nella società AlmaLaurea Srl € 200.000;
 - c) Risultato gestionale degli esercizi precedenti € 3.198.102,00;
 - d) Risultato d'esercizio 2025 € 37.429,00
- Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si riferiscono alle imposte dirette Ires e Irap. Sono calcolate anche le

imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti e in relazione alle perdite fiscali.

- La proposta di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2025 è il riporto a nuovo.

Giudizio

Sulla scorta dei controlli effettuati attestiamo e certifichiamo che la contabilità del Consorzio AlmaLaurea è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che il Consorzio esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

La gestione del Consorzio procede con le normali attività di indagine statistica, fino ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione economica, patrimoniale e finanziaria diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, pertanto non è previsto alcun provvedimento di intervento di urgenza, da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa, con il riporto a nuovo.

Il Collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Bologna, 17 Aprile 2026

Il Collegio dei Revisori

Firme

Dott.ssa Alessandra Rossi (Presidente)

Dott.ssa Valentina Vanni (Componente effettivo)